Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 3 luglio 1957 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, Via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 3 ottobre 1956
registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1956
registro n. 33 Difesa-Marina, foglio n. 51

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Nave ausiliaria « Buffoluto »

MORI Matteo fu Emanuele e fu Tonietti Maria, nato a Rio Marina (Elba) il 1° giugno 1898, tenente di vascello:

« Comandante di nave ausiliaria dislocata in porto dell'Alto Tirreno, all'armistizio tentava di trasferire al sud la unità. Attaccato da piroscafi armati nemici, accettava l'impari lotta e continuava ad opporre resistenza fino a quando nave, crivellata di colpi veniva immobilizzata ed incendiata, ed egli stesso, con numeroso personale, restava ferito ».

(Acque del Tirreno, 9 settembre 1943).

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Comando Superiore della Marina in Libia Tripoli

NAPOLI Gabriele di Salvatore e di Russo Rosa, nato a Torre Annunziata (Napoli) il 24 ottobre 1897, nocchiere di porto di 2ª classe, matricola 3631-Castellammare di Stabia;

FAVA Giovanni fu Biagio e di Gianni Nunziata, nato a Comiso (Ragusa) il 9 marzo 1914, 2° nocchiere di porto (ora nocchiere di porto di 2ª classe), matricola 20374-Siracusa;

DOATI Bruno di Antonio e di Pezzolato Giovanna, nato a Taglia di Po (Rovigo) il 19 agosto 1915, sottonocchiere, matricola 97218-Chioggia;

VARCATI Antonio, nato a Venezia il 19 agosto 1907, marinaio (ora 2° nocchiere) matricola 40093-Venezia;

PALESE Fernando di Menotti e di Pecorara Benvenuta, nato a Livorno l'8 aprile 1916, fuochista, matricola 22542-Livorno;

« Tra i primi ad accorrere in uno specchio d'acqua portuale, dove vari galleggianti carichi di benzina e di munizioni stavano incendiandosi in seguito a bombardamento aereo, si distingueva per noncuranza del pericolo e per prontezza di intervento nello scongiurare l'esplosione delle munizioni e nel porre in salvo numerosi naufraghi ».

(Tripoli, 3 maggio 1951).

In commutazione dell'encomio solenne di cui all'allegato al F.O.M. 6 agosto 1941 (pag. 13).

Decreto Presidenziale 5 ottobre 1956
registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1956
registro n. 33 Difesa-Marina, foglio n. 106

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Stato Maggiore della Marina

LAURO Mario fu Filippo e fu Mannelli Maria, nato a Napoli il 17 ottobre 1893, capitano commissario R. N..

« All'avvicinarsi delle avanguardie alleate verso la zona di Livorno, si metteva spontaneamente a disposizione di un Comando americano — quale ufficiale della Marina militare in congedo — esplicando preziosa opera informativa e di collegamento e prendendo attiva parte a scontri col nemico nei quattro giorni di combattimento precedenti alla liberazione della zona. Riusciva, con sagace intervento, ad evitare azioni di cannoneggiamento contro l'abitato, scongiurando sicure stragi e distruzioni. Esempio di iniziativa ed elevato sentimento del dovere, abnegazione e non comune coraggio ».

(Quercianella, Montenero (Livorno), 15-18 luglio 1944).

LAURO Giorgio di Mario e di Pozzolini Zenice, nato a Livorno il 24 settembre 1920, allievo ufficiale complemento, matricola 2711/TR-Livorno:

« All'avvicinarsi delle avanguardie alleate verso la zona di Livorno, si metteva spontaneamente a disposizione di un Comando americano — quale allievo ufficiale della Marina militare in congedo — esplicando preziosa opera informativa e di collegamento e prendendo attiva parte a scontri col nemico nei quattro giorni di combattimento precedenti alla liberazione

della zona. Riusciva, con sagace intervento, ad evitare azioni di cannoneggiamento contro l'abitato, scongiurando sicure stragi e distruzioni. Esempio di iniziativa ed elevato sentimento del dovere, abnegazione e non comune coraggio ».
(Quercianella, Montenero (Livorno), 15-18 luglio 1944).

CROCE AL VALOR MILITARE

Dragamine « Pirano »

SIMONETTI Umberto, matricola 22498, nocchiere di 2ª classe militarizzato:
« Comandante di dragamine sorpreso all'atto dell'armistizio in base controllata dai germanici, riusciva a raggiungere — dopo soste forzate in un isola toscana — nonostante la presenza di forze nemiche e le continue pressioni di elementi filofascisti una base nazionale, consegnando alla Marina una efficente unità di dragaggio. Esempio di iniziativa e coraggioso attaccamento al dovere ».
(Mar Tirreno, 9 settembre-30 settembre 1943).

Sommergibile « Diaspro »

IOVICH Pietro di Simone e di Stipcevich Maria, nato a Zara il 13 novembre 1919, sergente elettricista, matricola 47064-Ancona
« Sottufficiale da lungo tempo imbarcato su sommergibile. ha dato costante prova di entusiasmo, serenità ed ardimento Nel corso di missioni in cui l'unità attaccava in condizioni di luce sfavorevoli due sezioni di cacciatorpediniere silurando tre unità di cui una certamente affondava, assolveva i propri compiti con entusiasmo e sereno sprezzo del pericolo ».
(Basso Tirreno, 26 agosto 1943).

Decreto Presidenziale 5 *ottobre* 1956
registrato alla Corte dei conti il 16 *novembre* 1956
registro n. 33 *Difesa-Marina, foglio n.* 105

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare « sul campo » fatte dalle autorità all'uopo delegate:

CROCE AL VALOR MILITARE « sul campo »

« ALLA MEMORIA ».

CONTARDI Luigi fu Camillo e fu Bovi Assunta, nato a Foligno (Perugia) il 26 febbraio 1907, capo meccanico 3ª classe, matricola 11588-Ancona;

CAPIZZO Gaspare di Giuseppe e di Umile Sebastiana, nato a Marsala (Trapani) il 27 maggio 1913, 2° capo elettricista, matricola 31513-Trapani;

CASTIELLO Gabriele di Salvatore e di Meschi Angelina, nato a Napoli il 4 novembre 1908, 2° capo elettricista, matricola 60880-Napoli;

BENACCO Pietro di Giuseppe e di Chici Gallo Maria, nato a Montalto Dora (Aosta) il 1° aprile 1912, 2° capo meccanico, matricola 29897-Savona;

CALLINI Fernando di Giacomo e di Fontana Maria, nato a Milano il 31 ottobre 1919, silurista, matricola 91695-Genova;

VERDECCHIA Ermanno di Primo e di Ida Marchegiani, nato a Pescara il 31 marzo 1919, fuochista, C. M., matricola 76258-Ancona;

ALAGNA Vincenzo di Domenico e di Alagna Rosolina, nato a Palermo il 1° marzo 1918, fuochista O., matricola 58652-Palermo;

DIADOVICH Andrea di Nicola e di Verricco Nicoletta, nato a Trani (Bari) il 29 ottobre 1919, fuochista O., matricola 95563-Bari;

RUBINO Vincenzo di Bartolomeo e di Adamo Maria, nato a Mazara (Trapani) il 5 agosto 1919, fuochista O., matricola 85220-Trapani;

VERDUCCI Carmelo di Pasquale e di Cacciola Margherita, nato a Bagnara (R. Calabria) il 6 luglio 1918, fuochista O., matricola 71004-R. Calabria;

VINCI Giovanni di Michele e di Porcezio Agata, nato a Taranto il 22 maggio 1917, fuochista O., matricola 37422-Taranto:
« Facente parte di squadra di sicurezza di servizio a bordo di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni, assolveva i propri compiti con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, immolandosi per la difesa della nave ».
(Massaua, 1940-3 gennaio 1941).

MASSARO Antonio di Giuseppe e di Minotta Maria, nato a Maddaloni (Caserta) l'8 agosto 1920, sottocapo cannoniere, matricola 46098-Napoli;

POLLIANI Giuseppe di Luigi e di Sacchi Emma, nato a Bergamo il 17 agosto 1918, S.D.T., matricola 60702-Venezia;

PETRONGARO Augusto fu Giuseppe e di Grilli Pasqua, nato a Rieti il 20 agosto 1919, cannoniere O., matricola 93072-Ancona:
« Facente parte degli armamenti antiaerei di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni, assolveva i propri compiti con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, immolandosi per la difesa della nave ».
(Massaua, 1940-3 gennaio 1941).
(Determinazione del 22 marzo 1944)

« A VIVENTI ».

MOLLI Giuseppe fu Marco e fu Simcich Francesca, nato a Fiume il 31 maggio 1899, 1° ufficiale macchinista navale, matricola 78519-Napoli:
« Imbarcato su motonave requisita accorsa con rapida e decisa manovra attraverso una zona di mare insidiata dal nemico, a prestar aiuto ad un piroscafo silurato ed in procinto di affondare, si prodigava con vivo senso di cameratismo e di abnegazione nell'opera di assistenza materiale e morale dei naufraghi ».
(Mar Egeo, 2 luglio 1941).
(Determinazione del 6 novembre 1941)

LANDOLFI Emilio fu Angelo e di Silvestri Angela, nato a Frattamaggiore (Napoli) il 22 maggio 1911, 2° capo radiotelegrafista, matricola 19794-Napoli:
« Capo posto di stazione R. T. di una batteria costiera, durante combattimento contro una unità nemica, sotto l'intenso fuoco avversario disimpegnava il proprio servizio con calma, sangue freddo e sprezzo del pericolo, assicurando i collegamenti con i Comandi ».
(Harmil (Mar Rosso), 21 ottobre 1940).

PLACUCCI Antonio di Domenico e di Casadei Adele, nato a Savignano sul Rubicone (Forlì) il 25 settembre 1909, 2° capo meccanico, matricola 17609-Rimini:
« Capo guardia in caldaia di cacciatorpediniere in procinto di affondare per gravi danni riportati in combattimento, prima di abbondonare la nave eseguiva serenamente la manovra di spegnimento ed intercettazione della caldaia. Esempio di sentimento del dovere e coraggio ».
(Mar Rosso, 21 ottobre 1940).

NIRO Pasquale di Domenico e di Di Genova Maria, nato a Pietramonte Montecorvino (Foggia) il 9 gennaio 1922, sottocapo cannoniere P., matricola 51151-Bari;

TONI Filippo fu Giuseppe e di Ludovici Anita, nato a Sassoferrato Borgo (Ancona) il 23 gennaio 1918, sottocapo cannoniere arm. matricola 42479-Ancona:
« Componente l'armamento di un complesso binato di cacciatorpediniere durante impegnato contro unità avversarie in azione notturna e diurna, disimpegnava il proprio compito con serenità, rimanendo al proprio posto fino a quando era possibile l'impiego delle artiglierie. Esempio di dedizione al dovere e coraggio ».
(Mar Rosso, 21 ottobre 1940).

IBBA Lazzaro fu Antonio Michele e fu Foia Nuvoli Antonica, nato ad Alghero (Sassari) il 6 aprile 1908, capo radiotelegrafista 1ª classe, matricola 5608-La Maddalena:
« Capo posto R. T di cacciatorpediniere duramente impegnato contro unità avversarie in azione notturna e diurna, disimpegnava il proprio compito con serenità e coraggio, dando prova di elevato sentimento del dovere ».
(Mar Rosso, 21 ottobre 1940).

PAUTASSO Placido di Ettore e di Tabarani Irma, nato a Montignoso (Apuania) il 29 luglio 1913, capo segnalatore 3ª classe, matricola 31142-Viareggio:
« Capo segnalatore di cacciatorpediniere duramente impegnato contro unità avversarie in azione notturna e diurna,

disimpegnava con sereno ardimento importante servizio di osservazione, contribuendo validamente al felice esito dello scontro ».

(Mar Rosso, 21 ottobre 1940).

(Determinazione del 1° luglio 1943)

ASNASCH Michele di Nicola e di Boni Zulema, nato a Firenze il 19 dicembre 1900, capitano di fregata:

« Sottocapo di Stato Maggiore di Comando operante oltremare, in zona avanzata, ed in periodo di intensa attività, partecipava attivamente alle operazioni esponendosi senza risparmio nonostante la continua offesa area nemica ».

(Africa Settentrionale, settembre 1942-febbraio 1943).

(Determinazione del 20 luglio 1943)

SICCHI Carlo di Ermanno e di Celligoi Modesta, nato a Fiume il 13 maggio 1916, sottotenente di vascello:

« Imbarcato su silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, nel primo e secondo ciclo del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose missioni in acque insidiate dall'avversario, dando prova di sereno ardimento ed assoluta dedizione al dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-5 agosto 1941).

(Determinazione del 1° agosto 1944)

RICCIARDI Alfonso di Rocco e di Nicotti Assunta, nato a Torre Annunziata (Napoli) il 18 marzo 1902, capo meccanico 2ª classe, matricola 1193-Napoli;

CUGUSI Fedele di Giovanni e di Porcu Luigia, nato a Nuoro il 3 febbraio 1908, capo meccanico 3ª classe, matr. 5685-Cagliari;

BARAGLI Natale di Giuseppe e di Marcardi Grazia, nato a Porto Longone (Livorno) il 12 maggio 1913, 2° capo meccanico, matricola 26473-Livorno;

ARDITO Tommaso di Giuseppe e di Giacobbe Geromina, nato a Cassine (Alessandria) il 14 febbraio 1919, sottocapo carpentiere, matricola 41778-Savona;

DE BERNARDINIS Luigi di Carlo e di Sabattoni Domenica, nato a Barletta (Bari) il 3 gennaio 1920, sottocapo meccanico, matricola 42926-Bari;

FERRI Remo di Antonio e di Erilli Elia, nato a Monzuno (Bologna) il 19 agosto 1921, silurista, matricola 50456-Ravenna;

BORGOGNO Mario di Germano e di Saturi Giovanna, nato a Pergine Valsugana (Trento) il 9 settembre 1919, infermiere, matricola 79247-Venezia;

IRRERA Carlo di Carmelo e di Pellegrini Francesca, nato a Messina il 19 settembre 1914, fuochista O., matricola 75525-Messina;

PIZZO Vincenzo di Ignazio e di La Corte Benedetta, nato a Monreale (Palermo) l'8 ottobre 1919, fuochista O., matricola 82679-Palermo:

« Facente parte di squadra di sicurezza di servizio a bordo di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle Unità gravi danni, assolveva i propri compiti con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, rimanendo ferito per la difesa della nave ».

(Massaua, 1940-3 gennaio 1941).

CANTARANO Settimio di Ortensio e di Fusco Erminia, nato a Rocca Corga (Latina) il 1° gennaio 1920, sottocapo cannoniere P. M., matricola 45147-Gaeta;

AGUS Silvio di Antonio e di Martis Giovanna, nato a Guspini (Cagliari) il 20 settembre 1918, sottonocchiere, matricola 39726-Cagliari;

CAMA Pietro di Antonio e di Tommasello Santa, nato a Messina il 21 febbraio 1919, nocchiere, matricola 81495-Messina;

ALOE Rocco di Carmine e di Laurri Antonia, nato ad Amantea (Cosenza) il 10 novembre 1918, marinaio, matricola 70603-Vibo Valentia;

BERNARDI Albino di Ernesto e di Badoan Rosa, nato a Chioggia (Venezia) il 13 febbraio 1919, marinaio, matricola 63516-Venezia;

COLBACCHINI Gino di Secondo e di Scarpa Teresa, nato a Venezia il 4 novembre 1919, marinaio, matricola 79549-Venezia;

GIANNOTTI Giuseppe di Angelo e di Lenci Rosalba, nato a Forte dei Marmi (Lucca) il 23 settembre 1919, marinaio, matricola 87902-Viareggio;

RIONTINO Antonio di Spiridione e di Di Arani Maria Luigia, nato a Margherita di Savoia (Foggia) il 31 ottobre 1919, marinaio, matricola 95809-Bari;

BOCCI Alberto di Enrico e di Giusti Santa, nato a Chatilon (Aosta) il 7 gennaio 1912, cannoniere A., matricola 21180-Livorno:

« Facente parte degli armamenti antiaerei di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni, assolveva i propri compiti con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, rimanendo ferito per la difesa nella nave ».

(Massaua, 1940-3 gennaio 1941).

GIANCASPERO Michele fu Pietro e di Nacci Caterina, nato a Bari il 19 settembre 1919, sergente nocchiere, matricola 95881-Bari;

SUTTI Alberto di Paolo e di Pastorino Anna, nato ad Acqui (Alessandria) il 18 ottobre 1920, sergente cannoniere P. S., matricola 52101-Savona:

« Dopo effettuate rischiose missioni di guerra su silurante, prendeva parte all'ultima uscita in mare dell'unità, con la certezza di non poter rientrare in porto in seguito all'occupazione della base da parte nemica. Rimasto ferito e naufrago in seguito all'affondamento della nave in combattimento, dava prova di senso del dovere e sereno coraggio ».

(Mar Rosso, aprile 1941).

(Determinazione del 22 marzo 1944)

MONTEFORTE Francesco di Giuseppe e di Izzo Fortunata, nato a Resina (Napoli) il 2 febbraio 1911, capo silurista 3ª classe, matricola 22289-Napoli

« Nel primo anno della guerra 1940-1943, imbarcato su sommergibile partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo in ogni circostanza il proprio incarico con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-31 dicembre 1940 e 19 agosto 1941-28 gennaio 1942).

(Determinazione del 18 agosto 1945)

BOSCO Giuseppe di Tommaso e di Bosco Felicetta, nato a Stintino (Sassari) il 19 dicembre 1919, 2° capo furiere, matricola 44534-Olbia:

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo il proprio incarico con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 5 giugno 1942-9 luglio 1943).

(Determinazione del 25 ottobre 1945)

CROZZOLI Guerrino fu Giuseppe e fu Corrado Maria, nato a Cavasso Nuovo (Udine) il 20 maggio 1917, 2° capo silurista, matricola 39426-Trieste:

« Nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, imbarcato su sommergibile, partecipava a numerose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza, dava prova di coraggio, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

(Determinazione del 14 febbraio 1946)

DOSSI Silvio di Ferdinando e di Bachich Erminia, nato a Trieste il 18 agosto 1906, maggiore genio navale:

« Direttore di macchina di cacciatorpediniere, nel secondo anno della guerra 1940-1943, partecipava a numerose missioni di guerra e scorta a convogli in acque insidiate dal nemico. In ogni circostanza dimostrava sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 25 marzo 1942-31 agosto 1943).

(Determinazione del 20 marzo 1946)

MAGRINI Luigi fu Teodoro e di Curiel Giorgina, nato a Trieste il 13 giugno 1901, tenente di vascello:

« Comandante di squadriglia M.A.S. e successivamente di torpediniera, effettuava nel corso del conflitto 1940-1943, numerose missioni di guerra e scorte a convogli, dimostrando di possedere elevata capacità professionale e spirito di sacrificio.

In ogni circostanza superava con serenità ed ardimento i pericoli delle insidie avversarie ».
(Mediterraneo, 12 luglio-27 novembre 1940, 12 giugno-9 settembre 1942, e 10 settembre 1942-10 giugno 1943).
(Determinazione del 4 aprile 1946)

Decreto Presidenziale 5 ottobre 1956
registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1956
registro n. 33 Difesa-Marina, foglio n. 107

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

Gruppo CC. TT del Mar Rosso

PAGLIARULO Michele di Carmine e di Di Marco Angela, nato a Trevico (Avellino) il 18 settembre 1920, sottocapo cannoniere P. S., matricola 45272-Castellammare di Stabia;

ANDRAZZI Walter di Egisto e di Masini Ester, nato a Brisighella (Ravenna) il 17 febbraio 1922, cannoniere P. S., matricola 49461-La Spezia:
« Puntatore di arma antiaerea a bordo di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni e perdite umane, assolveva i propri incarichi con coscente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, concorrendo efficacemente alla difesa della nave e della località ».
(Massaua, 1940-1941).

DANTE Luigi di Angelo e di Pastore Luigia, nato a Vicovaro (Roma) il 28 giugno 1921, S.D.T., matricola 50131-Roma;

BONACORSI Amos di Antonio e di Franceschini Angela, nato a Ferrara il 7 aprile 1919, cannoniere A., matricola 63938-Ravenna;

GARBATO Federico, nato a Siderno (Reggio Calabria) nel 1915, cannoniere, matricola 99620-Reggio Calabria:
« Militare facente parte degli armamenti antiaerei a bordo di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni e perdite umane, assolveva i propri incarichi con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, concorrendo efficacemente alla difesa della nave e della località ».
(Massaua, 1940-1941).

CARBONIO Lorenzo di Lorenzo e di Santacroce Vincenza, nato a Misilmeni (Palermo) il 20 dicembre 1916, marinaio, matricola 25526-Palermo;

TUCCELLO Giuseppe di Antonio e di Valente Rosalia, nato a Gaeta (Latina) il 23 maggio 1918, marinaio, matricola 58272-Gaeta.
« Destinato al rifornimento munizioni ed a squadra di sicurezza a bordo di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei, che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni e perdite umane, assolveva i propri incarichi con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, concorrendo efficacemente alla difesa della nave e della località ».
(Massaua, 1940-1941).

RICCIARELLI Evando di Alfredo e di Allagasta Evelia, nato a Pistoia il 21 luglio 1914, sergente meccanico, matricola 35051-Viareggio;

ROTELLA Gaetano di Alfio e di Toscana Annetta, nato a New York (U.S.A.) il 5 aprile 1917, sottocapo meccanico, matricola 38704-Messina;

ANSOVINI Giulio fu Ettore e fu Fiorentini Ginevra, nato a Roma il 30 luglio 1919, fuochista A., matricola 91410-Roma;

MARTIGNENE Luigi, nato ad Arnaz (Aosta) l'11 ottobre 1918, fuochista O., matricola 65453-Savona:
« Facente parte della squadra di sicurezza a bordo di silurante dislocata in base navale avanzata oltremare, durante numerosissimi ed intensi attacchi aerei che provocavano nel porto e sulle unità gravi danni e perdite umane, assolveva i propri incarichi con cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, concorrendo efficacemente alla difesa della nave e della località ».
(Massaua, 1940-1941).

(3688)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1957, n. 466.

Sostituzione del testo dell'art. 4 dello statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

N. 466. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene sostituito il testo dell'articolo 4 dello statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 79. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 467.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », delle parrocchie di San Francesco di Assisi, in località Paedo del comune di Samolaco (Sondrio) e di Sant'Andrea, nello stesso Comune.

N. 467. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como in data 13 agosto 1953, relativo all'unione perpetua, nella forma « æquo principaliter », delle parrocchie di San Francesco di Assisi, in località Paedo del comune di Samolaco (Sondrio) e di Sant'Andrea, nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 95. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 468.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in località Granaione del comune di Campagnatico (Grosseto).

N. 468. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Grosseto in data 1° gennaio 1955, integrato con due postille rispettivamente in data 1° gennaio 1955 e 30 novembre 1956 e con dichiarazione del 22 gennaio 1957, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Anna, in località Granaione del comune di Campagnatico (Grosseto).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 96. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 469.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Sinforosa, in frazione Bagni del comune di Tivoli (Roma).

N. 469. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta le personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Sinforosa, in frazione Bagni del comune di Tivoli (Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 93. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 470.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Macario Abate, in località Costa Serra del comune di Montacuto (Alessandria).

N. 470. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Tortona in data 25 marzo 1956, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 19 giugno e 11 luglio 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Macario Abate in località Costa Serra del comune di Montacuto (Alessandria).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 471.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa della Congregazione Benedettina Silvestrina, denominata « Monastero di San Vincenzo Martire », con sede in Bassano di Sutri (Viterbo).

N. 471. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta le personalità giuridica della Casa religiosa della Congregazione Benedettina Silvestrina, denominata « Monastero di San Vincenzo Martire », con sede in Bassano di Sutri (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n* 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 472.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS.ma, in Tricase (Lecce).

N. 472. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta le personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS.ma, in Tricase (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 92. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 473.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », delle parrocchie di San Bernardo Dottore, in frazione Vararo del comune di Cittiglio (Varese) e di San Giulio Prete, nell'anzidetto Comune.

N. 473. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como in data 12 maggio 1956, relativo all'unione perpetua, nella forma « æque principaliter », delle parrocchie di San Bernardo Dottore, in frazione Vararo del comune di Cittiglio (Varese) e di San Giulio Prete, nell'anzidetto Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 97. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova del sig. Domingo Marchini fu Eugenio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Presidenziale 29 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1948, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 221, col quale, tra gli altri, il sig. Domingo Marchini fu Eugenio venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Vista la dichiarazione in data 30 aprile 1957, con la quale il sig. Domingo Marchini ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Visti i pareri favorevoli per l'accettazione di tali dimissioni espressi dal Comitato direttivo e dalla Deputazione della borsa valori di Genova, nonchè dall'ispettore superiore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa stessa;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 30 aprile 1957, sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Domingo Marchini fu Eugenio dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1957

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1957
Registro n. 12 *Tesoro, foglio n.* 398. — PETROCELLI

(3894)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 maggio 1957.

Sostituzione di un membro del Comitato nazionale per le ricerche nucleari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 1952, che istituisce il « Comitato nazionale per le ricerche nucleari »;

Visto il decreto interministeriale 24 agosto 1956, che modifica la composizione del Comitato;

Visto il decreto interministeriale 13 settembre 1956, con il quale è stato costituito il predetto Comitato per il triennio luglio 1956-luglio 1959;

Vista la lettera n. 2334 in data 30 aprile 1957, con la quale il Ministro per l'industria e il commercio ha comunicato che il dott. Aldo Silvestri Amari, membro del Comitato in qualità di esperto, ha rassegnato le dimissioni da tale carica ed ha proposto, per la sostituzione del dott. Aldo Silvestri Amari, il dott. Guido Giorgi;

Decreta:

Il dott. Guido Giorgi è nominato membro del Comitato nazionale per le ricerche nucleari in qualità di esperto e in sostituzione del dott. Aldo Silvestri Amari, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1957

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

Il Ministro per la pubblica istruzione
ROSSI

(4015)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1957.

Misura dei recuperi da effettuare a' sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, per l'esecuzione dei lavori di riparazione degli edifici danneggiati da varie calamità naturali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

Ritenuto che il Ministero dei lavori pubblici ha riconosciuta la necessità e la convenienza di procedere, in luogo della costruzione di ricoveri per le famiglie non abbienti rimaste senzo tetto, alla riparazione d'ufficio di edifici di proprietà privata, con le modalità indicate nell'ultimo comma dell'art. 1 del suindicato decreto legislativo, in dipendenza dei danni causati dalle seguenti calamità:

1) nevicate del 15 febbraio 1952, in provincia di Udine;

2) nubifragio del marzo 1953, in comune di Serdiana, in provincia di Cagliari;

3) alluvioni del giugno 1953, in provincia di Ascoli Piceno;

4) alluvione del 9 luglio 1953, in provincia di Brescia;

5) fortunale del 23 agosto 1953, in provincia di Rovigo;

6) alluvioni del 29 e 30 settembre 1953, in comune di Corridonia, in provincia di Macerata;

7) nubifragio del 2 ottobre 1953, nelle provincie di Caltanissetta e Ragusa;

8) terremoto del 9 e 10 maggio 1954, in comune di Arcidosso, in provincia di Grosseto;

9) nubifragio del 25 e 26 ottobre 1954, in comune di Salerno, in provincia di Salerno;

10) terremoto del 9 febbraio 1955 in comune di Monte Sant'Angelo, in provincia di Foggia;

Ritenuto che occorre procedere alla determinazione della quota di rimborso, a carico dei proprietari interessati, della spesa sostenuta dal Ministero dei lavori pubblici per la riparazione d'ufficio degli edifici privati danneggiati;

Decreta:

1. — I proprietari degli edifici riparati d'ufficio, in dipendenza delle predette calamità, nelle zone sopraindicate, sono tenuti al rimborso della spesa sostenuta dal Ministero dei lavori pubblici, nella seguente misura:

a) persone fisiche:

in ragione del 35 %, qualora il loro reddito, accertato ai fini dell'imposta complementare per l'anno in cui la riparazione è stata ultimata non superi le L. 500.000;

in ragione del 50 %, qualora tale reddito, come sopra accertato, non superi le L. 1.000.000;

in ragione del 75 %, qualora tale reddito, come sopra accertato, non superi le L. 2.000.000;

in ragione del 100 % negli altri casi;

b) società o enti tassati in base al bilancio: in ragione del 100 %;

c) società o enti collettivi: nelle stesse misure fissate per le persone di cui alla precedente lettera *a*), con riferimento alla media dei redditi accertati, ai fini della ripetuta imposta complementare per i singoli componenti la società;

d) Provincie, Comuni, Istituto nazionale case impiegati dello Stato, Istituti autonomi provinciali per le case popolari, Enti ecclesiastici e Istituzioni pubbliche di beneficenza: in ragione del 35 %.

2. — Il versamento potrà essere effettuato in dieci rate annuali posticipate uguali.

3. — Il credito dello Stato è garantito da ipoteca legale, a' sensi dell'art. 2817 del Codice civile, sugli immobili nei quali sono stati eseguiti i lavori di riparazione, da iscriversi d'ufficio a cura dell'Amministrazione finanziaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1957

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1957
Registro n. 21 Lavori pubblici, foglio n. 275

(3950)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1957.

Modalità dei recuperi da effettuare a' sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, per l'esecuzione dei lavori di riparazione degli edifici danneggiati da varie calamità naturali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

Visti il decreto Ministeriale 7 marzo 1949 (registrato alla Corte dei conti il 1° aprile 1949 al registro n. 4, foglio n. 153), il decreto Ministeriale 20 settembre 1952 (registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1952 al registro n. 33, foglio n. 49), il decreto Ministeriale 29 gennaio 1953 (registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1953 al registro n. 8, foglio n. 289) e il decreto Ministeriale 13 luglio 1953 (registrato alla Corte dei

conti il 14 settembre 1953 al registro n. 31, foglio numero 133) pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 98 del 29 aprile 1949, n. 34 dell'11 febbraio 1953, n. 80 del 7 aprile 1953, e n. 244 del 23 ottobre 1953, mediante i quali è stata stabilita la misura nella quale deve essere effettuata, da parte dei proprietari interessati, il rimborso della spesa sostenuta dal Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione d'ufficio dei lavori di riparazione degli edifici privati danneggiati in conseguenza degli eventi calamitosi indicati nei provvedimenti medesimi;

Ritenuto che occorre determinare le modalità di versamento di tale spesa;

Decreta:

1. — Il versamento, da parte dei proprietari interessati, della spesa che essi debbono rimborsare in applicazione dei decreti Ministeriali sopraindicati potrà essere effettuata in dieci rate annuali posticipate uguali.

2. — Il credito dello Stato è garantito da ipoteca legale a' sensi dell'art. 2817 del Codice civile, sugli immobili nei quali sono stati eseguiti i lavori di riparazione, da iscriversi a cura dell'Amministrazione finanziaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1957

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1957
Registro n. 21 *Lavori pubblici, foglio n.* 280

(3949)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1957.
Revoca di provvedimento concernente il riconoscimento della qualifica di profugo d'Africa.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il provvedimento del Ministero dell'Africa Italiana n. 21904 di repertorio, emesso in data 13 aprile 1953, con il quale era riconosciuta al sig Stacconi Alberto fu Achille e fu D'Angeli Assunta nato a Roma il 17 ottobre 1900, la qualifica di profugo d'Africa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, che detta le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Visto l'art. 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430, che trasferisce le attribuzioni del soppresso Ministero dell'Africa Italiana alla competenza delle altre Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117, che detta le norme di attuazione per il riconoscimento della qualifica di profugo, agli effetti della legge 4 marzo 1952, n. 137;

Considerato che da nuovi accertamenti esperiti è risultato che il sig. Stacconi Alberto fu Achille è definitivamente rimpatriato dall'Africa orientale il 12 aprile 1939, cioè oltre un anno prima dello scoppio delle ostilità;

Ritenuto che nei confronti del suddetto Stacconi Alberto non ricorrono le condizioni stabilite dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Decreta:

Il provvedimento del Ministero dell'Africa Italiana n. 21904 di repertorio, emesso in data 13 aprile 1953, con il quale era riconosciuta al sig. Stacconi Alberto fu Achille e fu D'Angeli Assunta nato a Roma il 17 ottobre 1900, la qualifica di profugo d'Africa, è revocato.

Il direttore generale dell'Assistenza pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 4 giugno 1957

Il Ministro: TAMBRONI

(3928)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1957.
Revoca di provvedimento concernente il riconoscimento della qualifica di profugo d'Africa.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il provvedimento n. 22580 di repertorio, emesso in data 11 giugno 1953, del Ministero dell'Africa Italiana, con il quale era riconosciuta alla signora Ventura Bianca di Salvatore e di De Caro Giovanna, nata a Scicli (Ragusa) il 19 gennaio 1915, la qualifica di profuga dell'Africa italiana, a sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi d'Africa i benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, che detta le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Visto l'art. 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430, che trasferisce le attribuzioni del soppresso Ministero dell'Africa Italiana alla competenza delle altre Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117, che detta le norme di attuazione per il riconoscimento della qualifica di profugo, agli effetti della legge 4 marzo 1952, n. 137;

Considerato che da nuovi accertamenti esperiti è risultato che la signora Ventura Bianca di Salvatore non mai stata nei territori dell'ex Africa italiana;

Ritenuto che nei confronti della suddetta Ventura Bianca non ricorrono le condizioni stabilite dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Decreta:

Il provvedimento del Ministero dell'Africa Italiana n. 22580 di repertorio, emesso in data 11 giugno 1953, con il quale era riconosciuta alla signora Ventura Bianca di Salvatore e di De Caro Giovanna nata a Scicli (Ragusa) il 19 gennaio 1915, la qualifica di profuga d'Africa, è revocato.

Il direttore generale dell'Assistenza pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 5 giugno 1957

Il Ministro: TAMBRONI

(3927)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1957.

Rinvio all'annata agraria 1958-1959 limitatamente alle provincie di Brindisi, Cagliari, Messina e Palermo, dell'adozione del libretto personale, prevista dal decreto Ministeriale 22 dicembre 1956, ai fini dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione per i lavoratori agricoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 32 della legge 29 aprile 1949, n. 264;

Visto l'art. 5 del regolamento per l'esecuzione delle norme di cui al titolo 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323;

Visto il decreto Ministeriale 22 dicembre 1956;

Considerate le difficoltà di ordine tecnico ed organizzativo che nelle provincie di Brindisi, Cagliari, Messina e Palermo sono state rilevate per la adozione, a partire dall'annata agraria 1957-1958, del libretto di cui al decreto Ministeriale 22 dicembre 1956;

Decreta:

Nelle provincie di Brindisi, Cagliari, Messina e Palermo, l'adozione del libretto previsto dal decreto Ministeriale 22 dicembre 1956, ai fini di cui all'art. 5 del regolamento per la esecuzione delle norme di cui al titolo 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323, è rinviata all'annata agraria 1958-1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1957

Il Ministro: GUI

(3890)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1957.

Sostituzione del presidente in seno al Comitato interministeriale acquisti.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto Ministeriale 2 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 12 maggio 1951, relativo alla costituzione del Comitato interministeriale acquisti;

Visto il proprio decreto 24 febbraio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1955, relativo alla composizione del Comitato interministeriale acquisti;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del presidente on. prof. Paolo Treves per cessazione della carica di Sottosegretario di Stato del Ministero del commercio con l'estero;

Decreta:

L'on.le prof. avv. Camillo Giardina, Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero, è nominato presidente del Comitato interministeriale acquisti in sostituzione dell'on. prof. Paolo Treves.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1957

Il Ministro: CARLI

(4017)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 654 del 28 giugno 1957
Prezzi dei carboni

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 654 del 28 giugno 1957, ha adottato la seguente decisione.

PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 653 del 1° giugno 1957, con decorrenza immediata, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5 % di umidità e del 10 % di ceneri sul secco fatta esclusione per i *minuti non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione* delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno. Per i porti del Basso Tirreno i prezzi cif vanno maggiorati di L. 100 a tonnellata per i porti di Civitavecchia e Napoli e di L. 460 a tonnellata per i porti rimanenti compresi quelli della Sicilia e della Sardegna. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 1000 per il carbone proveniente dall'America e di L. 600 per le altre provenienze, esclusa la Polonia per la quale la maggiorazione è di L. 400 alla tonnellata.

Per il carbone americano sbarcato a Savona funivie il prezzo cif è ridotto di L. 100 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali dei prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

ANTRACITE RUSSA
(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura superiore a 25 mm. con tolleranza del 25 % di pezzatura inferiore a 25 mm.	L.	23.250 —
Minuto	»	15.500 —

CARBONE POLACCO
(via mare)

Pezzatura oltre 30 mm.	L.	16.050 —
Pezzatura da 10 a 30 mm.	»	15.500 —

CARBONE ARSA
(cif porti Alto Adriatico)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L.	12.400 —
Minuto (da 0 a 10 mm.)	»	11.400 —

Per i porti del Medio Adriatico (Ancona e Pescara) è autorizzato un aumento di L. 300 a tonnellata.

CARBONE SUD-AFRICA
(cif Adriatico e Tirreno)

Antracite noci (pezzatura da 30 a 80 mm.)	L.	19.200 —
Antracite pisello	»	16.750 —
Carbone da vapore	»	14.400 —

(4018)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento al Consorzio « Morena del Garda » della natura giuridica di consorzio di bonifica

Con decreto Presidenziale n. 1344 del 15 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1957, al registro n. 11, foglio n. 360, è stata riconosciuta al Consorzio « Morena del Garda » la natura giuridica di consorzio di bonifica.

(3977)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 19 aprile 1957, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 7 febbraio 1957 e n. 35 dell'8 febbraio 1957.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Presidenziale Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi in data 19-4-57 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg. Agr. N.	Reg. Agr. Foglio	Ammontare indennità (arrotondato) L.	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale) L.	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
	Ente Puglia e Lucania															
1	CAPPELLI Antonia, Maria-Nives e Maria-Elisa di G. Battista	San Severo	55.29.01	266	2- 4-52	93 s. o. 1	19- 4-52	2725/629	31- 5-57	12	153	7.750.000	1.805.000	Banco di Napoli	Sede di Bari	Bari
2	DI LORETO Biagio fu Tommaso	Ascoli Satriano	79.05.87	2047	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	2731/635	31- 5-57	12	154	6.495.000	1.105.000	Id.	Id.	Id.
3	GERINI Alessandro, Isabella, Maria e Carlo fu Gerino	Manfredonia	191.58.40	4297	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	2733/637	31- 5-57	12	155	14.790.000	2.515.000	Id.	Id.	Id.
4	LACAVA Mario fu Egidio	Bernalda	135.87.13	4145	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	2735/639	31- 5-57	12	156	12.930.000	2.185.000	Id.	Id.	Id.
5	LORUSSO Leonardo fu Antonio	Altamura	84.95.12	491	14- 5-52	120 s. o.	24- 5-52	2737/641	31- 5-57	12	157	5.015.000	1.125.000	Id.	Id.	Id.
6	SABIA Rocco-Donato fu Vito-Donato	Tricarico	233.57.58	2200	19-11-52	295 s. o. 1	20-12-52	2753/657	31- 5-57	12	158	5.000.000	935.000	Id.	Id.	Id.
7	TROTTA Bice-Anna-Teresa fu Michele	San Paolo Civitate	100.36.08	808	27- 5-52	162 s. o.	15- 7-52	2755/659	31- 5-57	12	159	10.680.000	2.340.000	Id.	Id.	Id.
8	TROTTA Maria-Cristina fu Michele	San Paolo Civitate	130.23.80	1497	6- 9-52	269 s. o.	20-11-52	2756/660	31- 5-57	12	160	12.715.000	2.570.000	Id.	Id.	Id.

Roma, addì 13 giugno 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(3802)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « geografia economica » presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Trieste, è vacante la cattedra di « geografia economica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4019)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno costituente un relitto d'alveo del torrente Pontebbana, in comune di Pontebba (Udine).

Con decreto 15 gennaio 1957, n. 755/975, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Pontebbana, in comune di Pontebba (Udine), non segnato nel catasto, confinante a nord ed est col torrente Pontebbana, a sud col rio Santa Maria e ad ovest con la strada comunale per Studena Bassa, di ettari 0.07.00, ed indicato nell'estratto catastale 5 febbraio 1955 in scala 1:1000 dell'Ufficio tecnico erariale di Udine, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(4024)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1951) Serie 46	19	1.000 —	Marini Padovani Piera di *Tebaldo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	Marini Padovani Piera di *Teobaldo*, minore, ecc., come contro.
Id. Serie 47	14	250 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 50	19	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 52	13	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 53	9	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3.50 % (1934)	523057	350 —	*Caporinetto* Maria fu Arcangelo moglie di Vecchio Benedetto fu Salvatore, vincolato per dote.	*Caponetto* Maria fu Arcangelo, ecc. come contro.
P. R. 5 %	598	3.650 —	Cucari Attilio fu Luigi Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Prospero Giuseppina fu *Raffaele*, vedova Cucari, dom. a Napoli.	Come contro, Prospero Giuseppina fu *Angelo-Raffaele*, vedova Cucari, dom. a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	405802	45,50	Asquasciati *Caterina* di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a San Remo (Porto Maurizio).	Asquasciati *Maria Caterina* di Antonio, minore, ecc., come contro.
Id.	875498	350 —	Asquasciati *Maria Caterina vulgo Caterina* fu *Giacomo Antonio* moglie di Pongiglione Vincenzo, dom. a Genova.	Asquasciati *Maria Caterina* fu *Antonio*, moglie di Pongiglione Vincenzo, dom. a Genova.
B. T. N. 5 % (1949)	9339	250 —	Lopez Giuseppe fu Bernardo, dom. in Barletta (Bari).	Lopez Giuseppe fu Bernardo *interdetto sotto la tutela di Casardi Francesco*, dom. in Barletta (Bari).
Rendita 5 % (1935)	203823	750 —	Bono Battista di Giuseppe, dom. a Pila (Vercelli), con usufrutto a Lorenzi *Delfina* fu Adolfo vedova Bono, dom. a Pila.	Come contro, con usufrutto a Lorenzi *Maria Delfina* fu Adolfo vedova Bono, dom. a Pila.
P. Ric. R. 5 % Serie 4	3845	6.000 —	Franceschini Adele di Mario Guido moglie di *Primignani* Francesco Paolo fu Enrico, dom. in Gioia del Colle (Bari), vincolato per dote.	Franceschini Adele di Mario Guido moglie di *Primignano* Francesco Paolo, ecc., come contro.
Id. Serie 71	3846	100 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3351) Roma, addì 23 maggio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 149

Corso dei cambi del 2 luglio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,96	624,90	624,87	624,96	624,95	—	624,94	624,95	624,96	624,95
$ Can.	655,65	655,50	655,50	655,625	655,55	—	655,625	655,72	655,62	655,75
Fr. Sv. lib.	145,835	145,82	145,82	145,835	145,81	—	145,825	145,80	145,83	145,83
Kr. D.	89,85	89,82	89,98	89,85	89,90	—	89,84	90 —	89,85	89,95
Kr. N.	87,20	87,08	87,10	87,09	87,20	—	87,08	87,20	87,14	87,25
Kr. Sv.	120,47	120,40	120,45	120,36	120,45	—	120,41	120,60	120,45	120,50
Fol.	163,38	163,30	163,33	163,30	163,40	—	163,30	163,60	163,35	163,35
Fr. B.	12,42	12,41	12,42	12,415	12,405	—	12,4125	12,45	12,44	12,415
Fr. Fr.	177,35	177,24	177,32	177,27	177,25	—	177,31	177,45	177,63	177,30
Fr. Sv. acc.	142,65	142,52	142,51	142,55	142,80	—	142,59	142,80	142,60	142,55
Lst.	1741 —	1739,875	1739,75	1739,50	1739,70	—	1739,75	1742 —	1740,50	1739,75
Dm. occ.	148,85	148,82	148,84	148,825	148,86	—	148,83	149 —	148,85	148,85
Scell. Aust.	24,07	24,06	24,04	24,045	24,10	—	24,04	24,10	24,06	24,05

Media dei titoli del 2 luglio 1957

Rendita 3,50 % 1906	65,175
Id. 3,50 % 1902	56,10
Id. 5 % 1935	90,05
Redimibile 3,50 % 1934	79,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,275
Id. 5 % 1936	93,85
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,20
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	79,35

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 luglio 1957

1 Dollaro USA	624,95
1 Dollaro canadese	655,625
1 Franco svizzero lib.	145,83
1 Corona danese	89,845
1 Corona norvegese	87,085
1 Corona svedese	120,385
1 Fiorino olandese	163,30
1 Franco belga	12,414
100 Franchi francesi	177,29
1 Franco svizzero acc.	142,57
1 Lira sterlina	1739,625
1 Marco germanico	148,827
1 Scellino austriaco	24,042

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notaio

Si rende noto che, con decreto Ministeriale 2 maggio 1957, il notaio dott. Giuseppe Ciancico di Vincenzo, residente ed esercente in Catania, è stato accreditato presso l'Ufficio provinciale del Tesoro di quella città, per le operazioni di Debito pubblico.

Il direttore generale: SCIPIONE

(4020)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri al commissario della Società cooperativa « Lacinia », con sede in Spadola

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 24 giugno 1957, i poteri conferiti al rag. Domenico Caroleo, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lacinia », con sede in Spadola, sono stati prorogati dal 15 maggio 1957 al 30 novembre 1957.

(4001)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Metallurgici ed affini », con sede in Molfetta, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 24 giugno 1957, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Metallurgici ed affini », con sede in Molfetta costituita con atto del notaio dott. Domenico Colella il 29 aprile 1953, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona dell'avv. Domenico Ginefra.

(4003)

Scioglimento della Società cooperativa « Maggiore pilota Mario Martire », con sede in Cosenza, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 24 giugno 1957, la Società cooperativa « Maggiore pilota Mario Martire », con sede in Cosenza, costituita con atto del notaio Francesco Stancati il 15 novembre 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona dell'avv. Luigi Guarnieri.

(4004)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventiquattro posti di istitutore aggiunto nel personale di educazione degli Istituti di prevenzione e pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1956, registro 10, foglio n. 357, con il quale è stato indetto un concorso per esami a ventiquattro posti di istitutore aggiunto in prova (carriera di concetto) nel personale del ruolo di educazione degli Istituti di prevenzione e pena;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 204;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventiquattro posti di istitutore aggiunto nel personale di educazione degli Istituti di prevenzione e pena è costituita come appresso:

Presidente:

Piazza dott. Salvatore, direttore di ufficio presso la Direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena, in sostituzione del direttore generale.

Membri:

Radaelli dott. Uberto, direttore dell'ufficio 4° della Direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena;

Breda dott. Renato, insegnante di pedagogia presso la Scuola di formazione del personale per la rieducazione dei minorenni

Segretario:

Strabbioli dott. Barnaba, consigliere di 2ª classe negli Istituti di prevenzione e pena.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1957

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1957
Registro n. 32 *Grazia e giustizia, foglio n.* 361. — FLAMMIA

(4012)

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1957-58 e per il conferimento di una borsa di studio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 486, che istituisce in Roma la Scuola d'arte della medaglia;

Visto il regolamento 4 ottobre 1907, n. 765, e successive modificazioni per l'esecuzione della suddetta legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1957-1958 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

Art. 2.

Coloro che aspirano ad essere iscritti alla detta Scuola dovranno farne domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) su carta da bollo da L. 200 da presentare o far pervenire entro il 30 settembre 1957.

Dalla domanda dovrà risultare:

a) nome, cognome e paternità dell'aspirante;

b) luogo e data di nascita;

c) domicilio;

d) indirizzo al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il possesso della cittadinanza italiana;

2) le eventuali condanne penali riportate.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

I concorrenti uniranno inoltre tutti quei titoli, saggi e fotografie, in base ai quali potranno dimostrare il grado di perizia da essi raggiunto nell'arte del disegno, della modellatura e della incisione.

Tutti i detti titoli, saggi e fotografie, dovranno essere autenticati.

Art. 3.

I candidati le cui domande siano riconosciute regolari dovranno sostenere un esperimento pratico che avrà luogo in Roma, presso la Scuola dell'arte della medaglia (Palazzo della Zecca, via Principe Umberto n. 4).

L'esperimento si comporrà:

1) di un saggio di modellazione, in bassorilievo, di una figura umana, copiata dal vero;

2) di un saggio di disegno a mezza macchia dal nudo.

Al concorrente saranno concesse otto ore di tempo per ciascun saggio.

Art. 4.

Il Consiglio direttivo della Scuola, in base al risultato dell'esperimento pratico e dei titoli presentati, compilerà, per ordine di merito, la lista dei giovani che potranno essere ammessi alla Scuola come allievi.

I candidati che saranno ammessi alla Scuola suddetta come allievi debbono far pervenire, sotto pena di decadenza, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio;

2) certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica e legalizzato dal procuratore della Repubblica;

3) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno, legalizzato dal prefetto.

In caso di residenza per un tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, con la prescritta legalizzazione;

4) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine, e legalizzato, nel primo caso, dal prefetto, e, nel secondo, dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme sui documenti allegati alle domande di ammissione al concorso non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dalle autorità residenti in Roma.

Coloro che, pur possedendo titoli sufficienti per l'ammissione senza esami alla Scuola, si sottopongono volontariamente agli esami stessi nell'intento di concorrere per la borsa di studio, rinunciano implicitamente all'ammissione per titoli, e restano esclusi dalla Scuola se non ottengono l'ammissione per esami.

La borsa di studio sarà conferita per l'anno scolastico 1957-1958 al candidato che, a giudizio del Consiglio direttivo, otterrà la migliore votazione, conseguendo almeno i pieni voti legali.

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano precedentemente concorso due volte per l'ammissione alla Scuola, senza conseguire l'idoneità.

Roma, addì 21 giugno 1957

Il Ministro: MEDICI

(4011)

PREFETTURA DI SIENA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto e richiamato il proprio decreto 3 maggio 1956, n. 15768, con cui venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Ritenuto di dover sostituire il presidente della predetta Commissione, vice prefetto dott. Mario Pirelli, perchè trasferito ad altra sede;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 17 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 854;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Giovanni Pellicciotti è nominato presidente della Commissione anzidetta, in sostituzione del vice prefetto dott. Mario Pirelli.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato, inoltre, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Siena, addì 19 giugno 1957

Il prefetto: FERRO

(4013)

PREFETTURA DI RAGUSA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ragusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio decreto 6 ottobre 1956, n. 30349, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Ragusa al 30 novembre 1955;

Visto il proprio decreto 6 ottobre 1956, n. 30351, relativo all'assegnazione delle condotte alle ostetriche vincitrici;

Visto il successivo decreto del 5 dicembre 1956, n. 33938, con cui, a parziale modifica dell'anzidetto provvedimento 6 ottobre 1956, la signora Cellura Gina (terza in graduatoria) è stata nominata titolare della condotta ostetrica del comune di Ispica;

Vista la deliberazione n. 97 del 7 maggio 1957, con cui la Giunta municipale di Ispica, con i poteri del Consiglio, ha stabilito di accettare, con effetto dal 1° maggio 1957, le dimissioni comunicate dalla predetta Cellura con lettera del 30 aprile 1957;

Considerato che la condotta di cui trattasi, essendosi resa vacante entro il termine prescritto dall'art. 26, primo comma, del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, può essere assegnata alla signora Medica Maria classificata al quarto posto nella graduatoria del concorso in questione ed avente diritto alla nomina ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi sanitari;

Decreta:

L'ostetrica signora Medica Maria, residente a Vittoria, via Curtatone n. 61, è nominata titolare della condotta ostetrica del comune di Ispica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana », e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Ispica.

Ragusa, addì 10 giugno 1957

Il prefetto: BLANDALEONE

(3882)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il decreto prefettizio n. 4481 Div. 3ª san. del 31 gennaio 1956, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Visto il successivo decreto n. 36624/3ª San. del 27 luglio 1956, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Letti i verbali del concorso e la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 207, per i concorsi a posti di sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1955:

1.	Battistessa Mariuccia	punti	59,060	su 100
2.	Ballabio Elena, coniugata con un figlio	»	56,300	»
3.	Locatelli Giulia	»	56,300	»
4.	Ronchetti Adriana	»	56,175	»
5.	Schenini Giovannetta	»	54,780	»
6.	Marchetti Teresa	»	53,706	»
7.	Cazzaniga Dora Maria	»	52,630	»
8.	Abbati Maria	»	52,500	»
9.	Negri Letizia	»	52,250	»
10.	Crippa Luigia	»	52,170	»
11.	Tarabini Caminada Giulia	»	52,112	»
12.	Battistessa Vincenza	»	51,600	»
13.	Tavecchio Teresina	»	51,580	»
14.	Garavaglia Maria Angela	»	51,480	»
15.	Selva Liana	»	51,362	»
16.	De Simoni Maria	»	51,130	»
17.	Antonelli Oriele	»	50,980	»
18.	Avogadro Alessandra	»	50,900	»
19.	Maderna Ermanna, coniugata con tre figli	»	50,800	»
20.	Stella Pierina	»	50,800	»
21.	Petrocchi Miranda	»	50,750	»
22.	Cipelli Ambrogina	»	50,730	»
23.	Pascilo Leonilde	»	50,040	»
24.	Silvestrini Liliana	»	50,000	»
25.	Zecca Bice	»	49,662	»
26.	Gianatti Gisa	»	49,200	»
27.	Capettini Bruna	»	49,030	»
28.	Codega Lina	»	48,910	»
29.	Temporali Rosa	»	48,862	»
30.	Montaldo Laura	»	48,750	»
31.	Bernasconi Teresa	»	48,650	»
32.	Sutti Margherita	»	48,625	»
33.	Braga Piera	»	48,380	»
34.	Valcipina Clelia	»	48,187	»
35.	Buzzoni Maria Teresa	»	48,160	»
36.	Pozzi Angela	»	47,950	»
37.	Bettoni Maria	»	47,900	»
38.	Gaimozzi Dina	»	47,710	»
39.	Acquistapace Bianca	»	47,637	»
40.	Porro Marina	»	47,410	»
41.	Corbetta Enza	»	47,375	»
42.	Bonoris Giuditta	»	47,340	»
43.	Carra Anna	»	47,330	»
44.	Ragni Germana	»	47,125	»
45.	Ferraresi Santina	»	47,075	»
46.	Bravi Esterina, coniugata con due figli	»	47,000	»
47.	Facchini Maria, 19 aprile 1929	»	47,000	»
48.	Mazzola Rachele, 4 agosto 1933	»	47,000	»
49.	Carugati Fausta	»	46,960	»
50.	Bongiorno Giuseppina	»	46,925	»
51.	Ghizzoni Lucia, coniugata con un figlio	»	46,918	»
52.	Zendri Lina	»	46,918	»

53.	Allegri Luisella	punti 46,843	su 100
54.	Tedaldi Renata	» 46,800	»
55.	Zerbinatti Silvana	» 46,650	»
56.	Andreis Maurina	» 46,570	»
57.	Cavagnera Lucia	» 46,560	»
58.	Ubold Carla, 17 maggio 1928	» 45,912	»
59.	Maltempi Orsola, 10 gennaio 1930	» 45,912	»
60.	Bragadini Liliana	» 45,730	»
61.	Del Barba Anita	» 45,570	»
62.	Colombo Silvana, 31 maggio 1932	» 45,500	»
63.	Vago Maria Isabella, 10 agosto 1932	» 45,500	»
64.	Conti Wilma, coniugata	» 45,300	»
65.	Battiston Elda	» 45,300	»
66.	Manfredi Maria Paola	» 45,256	»
67.	Galli Licia	» 45,020	»
68.	Barbano Pasqualina, 22 aprile 1930	» 45,000	»
69.	Rabbiosi Maria Rosa, 16 dicembre 1932	» 45,000	»
70.	Ticozzelli Antonia	» 44,935	»
71.	Gianoli Edda	» 44,900	»
72.	Romeo Angela	» 44,850	»
73.	Lancini Maria	» 44,570	»
74.	Camminati Alba	» 44,520	»
75.	Fontana Benita	» 44,250	»
76.	Bettoni Lucia Maria	» 44,150	»
77.	Barilozzi Lidia	» 44,100	»
78.	Riva Lucia	» 44,062	»
79.	Costantin Maria	» 44,000	»
80.	Malgesini Cristina	» 43,950	»
81.	Ratti Teresa Maddalena	» 43,843	»
82.	Dessimone Maria	» 43,760	»
83.	Barbero Caterina	» 43,720	»
84.	Monti Antonina	» 43,300	»
85.	Fuoco Giacomina	» 43,200	»
86.	Ferrari Velia	» 43,170	»
87.	Meloni Silvia	» 43,100	»
88.	Franconieri Ada	» 43,050	»
89.	Corioni Ines, coniugata	» 43,000	»
90.	Consonni Domina, 22 maggio 1931	» 43,000	»
91.	Baldo Valeria, 29 aprile 1934	» 43,000	»
92.	Sesana Maria	» 42,987	»
93.	Visconti Adele	» 42,625	»
94.	Spada Giuseppina	» 42,125	»
95.	Piccinelli Cesira	» 41,870	»
96	Pizzocheri Giuseppina	» 41,825	»
97.	Masnada Anna	» 41,800	»
98.	Domeniconi Bruna	» 41,760	»
99.	Lozio Luigina	» 41,750	»
100.	Giorgetti Rosa	» 41,300	»
101.	Gares Bruna	» 41,120	»
102.	Lualdi Alba	» 40,920	»
103.	Bettoni Carolina	» 40,700	»
104	Salsi Gabriella	» 40,575	»
105.	Cassavago Rosa, 11 ottobre 1930	» 40,125	»
106.	Ambrosetti Maria, 10 novembre 1934	» 40,125	»
107.	Raggi Maria, coniugata	» 40,000	»
108.	Mandrini Vanda, 14 settembre 1925	» 40,000	»
109.	Cesarini Adele, 3 marzo 1929	» 40,000	»
110.	Micheli Benvenuta	» 39,830	»
111.	Falciasecca Leonora	» 39,580	»
112.	Ronchi Liliana	» 39,375	»
113.	Colombo Maria	» 39,250	»
114.	Cattaneo Anna	» 38,500	»
115.	Palini Delfina	» 38,250	»
116.	Rabitti Adele	» 37,970	»
117.	Rezzonico Carla	» 37,625	»
118.	Morsia Adele	» 37,375	»
119.	Lusuardi Maria	» 36,125	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni sede delle condotte messe a concorso.

Como, addì 22 maggio 1957

Il prefetto JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il decreto prefettizio n. 4481/3ª San. del 31 gennaio 1956 con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Visto il proprio decreto n. 26766/3ª San. del 22 maggio 1957, con cui si approva la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee;

Lette le preferenze segnate dalle concorrenti tutte in ordine alle condotte messe a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1931, n. 281, per i posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Decreta:

Le sottosegnate concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso per la condotta ostetrica a fianco di ciascuna segnata:

1) Battistessa Mariuccia: Casatenovo, prima condotta;
2) Ballabio Elena: Carugo-Arosio;
3) Locatelli Giulia: Molteno-Sirone-Garbagnate Molteno;
4) Ronchetti Adriana: Binago-Beregazzo e Figliaro-Castelnuovo Bozzente-Galbiate;
5) Schenini Giovannetta: Dervio-Dorio;
6) Marchetti Teresa: Lomagna;
7) Cazzaniga Dora Maria: Sueglio-Vestreno-Introzzo-Tremenico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni sede delle condotte messe a concorso.

Como, addì 23 maggio 1957

Il prefetto: JANNONI

(3874)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Norcia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio precedente decreto n. 22709 div. 3ª San., in data 8 luglio 1956, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 27 settembre 1956, col quale fu indetto pubblico concorso alle condotte sanitarie vacanti in Provincia al 30 novembre 1955; tra le quali la seconda condotta ostetrica del comune di Norcia;

Visti gli atti del relativo procedimento, rassegnati dalla Commissione giudicatrice, con la graduatoria delle candidate formata sulla base delle valutazioni dei titoli e dei risultati delle prove;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La graduatoria delle candidate al concorso al posto di ostetrica nella seconda condotta di Norcia, vacante al 30 novembre 1955, e di cui al bando n. 22709 Div. 3ª san. in data 8 luglio 1956, come di seguito elaborata dalla apposita Commissione giudicatrice, è aprovata.

1.	Tibidà Ambra	punti 49,5048
2.	Pasticci Reginalda	» 49,1331
3.	Mucciarelli Dina	» 46,7400
4.	Tunno Rosaria	» 46,3106
5.	Gennari Vanda	» 45,0415
6.	Montagnoli Nella	» 43,6955
7.	Nardi Andreina	» 41,7558
8.	Ciardelli Giuseppa	» 41,4846
9.	Batani Viviana	» 41,3937
10.	Di Agostino Ceculi Giuseppa	» 41,3418
11.	Pannacci Meris	» 41,1186
12.	Guiducci Maria-Grazia	» 40,7500
13.	Cecchini Pierina	» 40,0823
14.	Pirri Anna	» 37,8500
15.	Chiucchiù Assunta	» 37,2315
16.	Leonangeli Elena	» 36,0582

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Norcia.

Perugia, addì 7 giugno 1957

Il prefetto: DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio provvedimento n. 22709 3ª San. in data 7 giugno 1957, con il quale è approvata la graduatoria delle candidate riuscite idonee al concorso al posto di ostetrica condotta vacante in Provincia al 30 novembre 1955;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione della candidata vincitrice del posto messo a concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La candidata Tibidà Ambra è dichiarata vincitrice del concorso sopraindicato per la seconda condotta ostetrica di Norcia.

Il presente decreto sarà pubblicato, insieme al provvedimento di approvazione della graduatoria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Norcia.

Perugia, addì 7 giugno 1957

Il prefetto: DI GIOVANNI

(3876)

PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1954, bandito con decreto prefettizio pari numero del 27 settembre 1955;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1. Rossi Gelmina	punti	50,48
2. Centanni Ersilia	»	50,45
3. Sorrentino Rita	»	50,38
4. Melito Orsola	»	48,64
5. Grisi Matilde	»	48,61
6. Ippoliti Matilde	»	48,10
7. Cuomo Iolanda	»	48 —
8. Vena Lorenzina	»	47,22
9. Criscuolo Anna	»	47,10
10. La Colla Teresa	»	46,55
11. D'Antonio Aurelia	»	46,47
12. Boscova Alessandra	»	46,20
13. La Colla Assunta	»	46,10
14. Palma Vincenza	»	46 —
15. Volzone Licia	»	45,80
16. Bacci Ada	»	45,74
17. Cammardella Italia	»	45,33
18. Sanna Graziella	»	45,18
19. De Leo Giuseppina	»	45 —
20. Valacchi Flora	»	44,75
21. Errichelli Anna	»	44,50
22. Ventre Sistina	»	44,42
23. Venturino Iole	»	44,11
24. Fumo Carolina	»	44,10
25. Mansi Teresa	»	43,90
26. Mammato Giuseppina	»	43,43
27. Intonti Rosina	punti	43 —
28. Salis Aurora	»	42,49
29. Camuso Lavinia	»	42,10
30. Lava Diamantina	»	42 —
31. Marcisi Maria	»	41,87
32. Senatore Emilia	»	41 —
33. Ammendola Antonia	»	40,80
34. Caponigri Carmela	»	40,67
35. Di Salvo Licia	»	40,35
36. Casagri Carla	»	40,25
37. Parlato Giuseppina	»	40,18
38. Boccia Anna	»	40,10
39. Spinelli Annunziata	»	40 —
40. Reggiani Olga	»	39,65
41. Gasparini Valda	»	39,20
42. Rizzo Maria	»	39,13
43. Amendola Elvira	»	39 —
44. Formica Anna	»	38,64
45. Cicinati Anna	»	38,43
46. Giandomenico Tecla	»	38,10
47. Amato Antonietta	»	38 —
48. Guerrini Sonia, nata il 9 maggio 1924	»	37 —
49. Russo Maria, nata il 28 ottobre 1926	»	37 —
50. Gizzo Maria	»	35,83
51. Gallo Assunta	»	35,80
52. Ferrante Liliana	»	35,25
53. Caliero Concetta, nata il 14 giugno 1930	»	35,10
54. Passaro Angela, nata il 22 gennaio 1934	»	35,10
55. Baroni Lina	»	35,03
56. Loschi Livia, nata il 14 aprile 1924	»	35 —
57. Iannone Carmela, nata il 14 febbraio 1930	»	35 —

Salerno, addì 15 maggio 1957

Il prefetto: MONDIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio pari numero del 27 settembre 1955, con cui venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascuna concorrente nella domanda di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 55 e 56 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse e designate alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata sotto la osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1) Rossi Gelmina: Polla;
2) Centanni Ersilia: San Marzano sul Sarno;
3) Sorrentino Rita: Perito;
4) Melito Orsola: Omignano;
5) Grisi Matilde: Novi Velia;
6) Ippoliti Matilde: Orria;
7) Cuomo Iolanda: Montecorice;
8) Vena Lorenzina: Cicerale.

Salerno, addì 15 maggio 1957

Il prefetto: MONDIO

(3877)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.